



Verbale n.1 INCONTRO SCUOLE ACCOGLIENTI-UNIVERSITA'  
Aula IV – Ateneo  
16 febbraio 2017 ore 10,00

Sono presenti: Il Coordinatore del CdL, prof. Giuseppe Elia, la prof.ssa Loredana Perla, la prof.ssa Stefania Massaro, i Tutor organizzatori, i Tutor coordinatori, Docenti e Dirigenti delle scuole accreditate per il tirocinio, i rappresentanti degli studenti.

Introduce il tema dell'Incontro il Coordinatore del Corso di Laurea a C.U., prof. Giuseppe Elia, evidenziando l'importanza di questo momento di condivisione ai fini di un maggiore riconoscimento e valorizzazione dell'esperienza di tirocinio, quale momento fondante della formazione dei futuri docenti. Nel constatare l'importante partecipazione da parte di tutte le componenti della comunità scolastica e universitaria coinvolte nei processi delle pratiche di tirocinio, evidenzia come questo si prefiguri come primo momento di riflessione, per far emergere bisogni, aspettative, proposte per un miglioramento, per una maggiore efficacia, per il coordinamento tra le azioni dei diversi soggetti. Il Coordinatore espone all'Assemblea le finalità del CdL e il nuovo assetto organizzativo del tirocinio che prevede nuove figure tutoriali quali i tutor organizzatori e i tutor coordinatori. (slide) Le diverse figure tutoriali devono accompagnare lo studente nella trasposizione della teoria nella realtà di classe.

Interviene la Dirigente Dentamaro che, pur segnalando alcune criticità, indica quali sono gli aspetti da curare nell'accoglienza dello studente: accesso pieno ai documenti programmatici della Istituzione scolastica; riflessioni sulle Indicazioni Nazionali del I Ciclo; consapevolezza della dimensione organizzativa (orari, curricoli, risorse); osservazione e realizzazione delle attività in classe.

La DS Rosa Carlucci richiama l'attenzione sulla questione dei fondi per incentivare le pratiche di accoglienza dei tirocinanti e propone che le buone pratiche delle scuole accoglienti, vengano condivise. A tal proposito il Coordinatore comunica che il 5 e il 6 aprile 2017, si terrà presso l'Ateneo di Bari un Convegno Nazionale organizzato dal Corso di laurea in SFP e dal Dipartimento For.Psi.Com., per fare il punto sul CdL a C.U. dopo cinque anni dalla sua istituzione. All'interno del seminario di studio è prevista una sessione specifica di riflessione circa l'esperienza del tirocinio a livello nazionale.

La DS Rosa De Leo sottolinea l'importanza della ricerca e sperimentazione, esperienze peculiari della professione docente. Sarebbe utile avviare un processo di condivisione delle tematiche, da raccordare con la Formazione di Ambito.

Segue l'intervento dei tutor organizzatori che illustrano l'impianto organizzativo del tirocinio per annualità e, per grandi linee, i contenuti degli approfondimenti tematici che gli studenti espleteranno durante le ore di tirocinio indiretto. (slide)

Il Coordinatore preannuncia l'attivazione di una piattaforma dedicata al Tirocinio necessaria per costruire una cornice di riferimento a cui affluiscono tutti i soggetti coinvolti nel processo di formazione dei futuri insegnanti e per condividere percorsi e strumenti.

L'incontro termina con l'intesa di incontrarsi a cadenza periodica. Ad ogni Istituzione Scolastica saranno inviati i materiali presentati durante l'incontro.

Bari, 16 febbraio 2017



VERBALE DEL GIORNO 28 GIUGNO 2017  
LA SCUOLA INCONTRA L'UNIVERSITÀ

Il giorno 28 giugno 2017 si è tenuto l'incontro presso l'Università degli studi di Bari "A. Moro" terzo piano Palazzo Ateneo con i Dirigenti scolastici e i tutor accoglienti delle scuole ospitanti i tirocinanti del corso di laurea in SFP.

Sono presenti 37 tutor accoglienti e alcuni delegati dei Dirigenti Scolastici delle scuole accoglienti. Sono presenti i tutor coordinatori e i tutor organizzatori.

Introduce l'incontro il coordinatore del corso di laurea, Prof. Giuseppe Elia, il quale saluta e ringrazia i presenti per aver risposto positivamente all'invito di partecipazione all'incontro pensato come momento di condivisione e confronto sulla tematica del tirocinio del corso di laurea SFP. Il Coordinatore evidenzia come la tabella del Corso di laurea a ciclo unico attribuisca ben 24 cfu, a partire dal 2 anno di iscrizione e di come esso rientri pienamente nella valutazione analitica e complessiva del corso di laurea. Il Regolamento didattico prevede in seduta di laurea il punteggio massimo di attribuzione in 10 punti di cui 4 per l'esperienza del tirocinio e 6 per il lavoro di tesi, pertanto è opportuno, anzi necessario, dare il giusto valore all'esperienza del tirocinio in tutte le sue sedi: università e scuola. Questo comporta l'esigenza di stringere una proficua alleanza tra università e scuola, al fine di creare i presupposti e le occasioni per riflettere congiuntamente e condividere le azioni di accompagnamento dello studente all'esperienza sul campo.

Nell'attuale piano di studi il tirocinio è così strutturato:

- I annualità: 6 cfu per l'attività di tirocinio nella scuola dell'infanzia;
- II-III-IV annualità: 18 cfu per l'attività di tirocinio nella scuola primaria.

Nelle prospettive di una revisione del Regolamento del tirocinio e sulla base di alcune riflessioni emerse in diversi dibattiti con studenti, tutor e dirigenti scolastici e nel coordinamento nazionale di SFP, si ipotizza, a partire dall'A. A. 2018/2019, una struttura che, pur mantenendo i 6 cfu per la scuola dell'infanzia, come previsti dal MIUR, li ridistribuisca nell'iter di tirocinio in modalità differenti all'attuale piano di studi:

- I annualità - scuola primaria 6 cfu
- II annualità - scuola primaria 6 cfu
- III annualità - scuola dell'infanzia 3 cfu e scuola primaria 3 cfu
- IV annualità - scuola dell'infanzia 3 cfu e scuola primaria 3 cfu

Questa ipotesi di disposizione delle ore di tirocinio trova parere favorevole da parte di tutti i presenti.

Il Coordinatore, prof. Giuseppe Elia, ringrazia i tutor organizzatori ed i tutor coordinatori per l'impegno profuso nel miglioramento delle pratiche del tirocinio apprezzando il modello organizzativo pianificato nell'A. A. 2016/2017 (si allega copia). Il modello sarà sperimentato per i prossimi due anni al fine di poter effettuare una prima valutazione delle ricadute sulla qualità stessa del tirocinio.

Intervengono i tutor organizzatori sollecitando i presenti ad esporre criticità ed elementi di valore aggiunto, tratti dall'esperienza del corrente A.S.

Intervengono alcuni tutor accoglienti mettendo in evidenza come già da quest'anno scolastico si è percepito il cambiamento in atto; infatti hanno potuto rilevare elementi positivi in termini di una partecipazione più consapevole dello studente e di un maggiore raccordo tra scuola e università. Tutor accoglienti e Referenti, ritengono proficue tutte le iniziative volte a creare sempre maggiore



sinergia e collaborazione, anche per la implementazione di eventuali azioni di ricerca e sperimentazione.

Alcune scuole socializzano alcune pratiche messe in essere, ad esempio i protocolli di accoglienza degli studenti.

Intervengono i tutor organizzatori che ricordano che le attività di tirocinio diretto non devono esaurirsi esclusivamente nelle ore di lezione frontale ma devono rafforzare la propria valenza formativa anche nella partecipazione alle diverse attività funzionali all'insegnamento (attività collegiali, programmazione, valutazione dei bambini/studenti, incontri scuola-famiglia).

Il coordinatore Prof. Elia precisa che il tirocinio annuale dovrà essere svolto nei tempi prescritti al fine di consentire la riflessione e la sedimentazione dell'esperienza. I tutor organizzatori propongono di calendarizzare incontri con i Tutor accoglienti più frequenti e in presenza e attraverso l'attivazione di una piattaforma e-learning sarà possibile rafforzare i canali comunicativi per rendere fruttuosa e costruttiva l'esperienza del tirocinio. (si prevede per fine novembre 2017 l'attivazione da parte del collega Baldassarre).

I tutor organizzatori presentano il modello sperimentale delle attività di approfondimenti tematici a cura del tutor esperto, valorizzando la professionalità del tutor e implementando l'offerta formativa.

Il nuovo impianto strutturato in 6 macro aree di approfondimenti tematici abbraccia in senso verticale l'intero curriculum dei contenuti irrinunciabili per la professionalità docente. Il modello prevede l'organizzazione oraria per ciascun approfondimento tematico in tre ore di formazione e presentazione degli strumenti di osservazione e due di restituzione di focus group. (vedi allegato)

Interviene il dirigente scolastico Dott.ssa Dentamaro manifestando pieno apprezzamento per le proposte innovative messe in campo e auspicando sistematiche azioni congiunte.

L'incontro si conclude alle ore 12,00.

Il Coordinatore  
f.to Prof. Giuseppe Elia

#### PROSPETTO SINTETICO

AREE	Punti di forza	Punti di debolezza
<b>COMUNICAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione fascicoli personali dei tutor (orari-assenze-comunicazioni)</li> <li>• Implementazione/pianificazione di incontri in Plenaria con i tutor coordinatori</li> <li>• Planning dei lavori di allineamento delle Linee Guida del Tirocinio alle normative vigenti; per la revisione dei protocolli osservativi</li> <li>• Incontri di raccordo e coordinamento delle azioni di miglioramento con la Commissione</li> <li>• Comunicazione con i soggetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Necessità di strutturare modalità di lavoro condivise e di diffusione di informazioni e materiali prodotti anche on line (<b>Piattaforma</b> Uniba – Fidenia)</li> <li>• Intensificazione degli <b>incontri, a livello informativo/formativo, con i tutor accoglienti</b>, per la <u>condivisione delle pratiche e dei protocolli</u></li> <li>• Comunicazioni tra studenti (canali facebook, whatsapp) non sempre chiare</li> </ul>



	<p>istituzionali e archiviazione delle stesse</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Incontri con le Scuole Accoglienti convenzionate per l'accoglienza dei tirocinanti</li></ul>	
<b>DIDATTICA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Creazione di una banca dati degli studenti del CdL a ciclo unico</li><li>• Aggiornamento in tempo reale degli elenchi degli studenti assegnati ai tutor</li><li>• Implementazione di un modello di Tirocinio</li><li>• Organizzazione degli approfondimenti tematici in sei macroaree</li><li>• Strutturazione di calendari di recupero per i laureandi e per le diverse annualità (due sessioni: maggio/giugno e settembre/ottobre)</li><li>• Strutturazione di una griglia di valutazione del percorso di tirocinio dello studente</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Strutturare strumenti di monitoraggio in itinere delle azioni di miglioramento dei protocolli di tirocinio</li><li>• Stabilire tempi e modalità di consegna delle relazioni e degli attestati di tirocinio</li><li>• Sincronizzare le scadenze (esami-lezioni- Incontri di approfondimento) onde evitare sovrapposizioni e concentrazione di impegni dello studente e dei tutor)</li><li>• Attuare azioni <u>necessarie</u> per migliorare la qualità della Relazione e delle scritture professionali degli studenti:<ul style="list-style-type: none"><li>- formazione tutor sui criteri di valutazione del percorso di tirocinio</li><li>- valutazione del percorso dello studente in itinere &gt; confluenza nella scheda di valutazione del laureando</li><li>- valutazione congiunta del tutor accogliente (scheda)</li><li>- valutazione del tutor (abbiamo solo il questionario studenti)</li><li>- Progetto formativo: assenza di ore funzionali all'insegnamento durante il tirocinio diretto</li><li>- Assenza di una programmazione relativa ad attività di formazione dei tutor</li></ul></li></ul>
<b>LOGISTICA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ottimizzazione degli spazi (stanze-spazi funzionali: Aula De Marco, Aula Senza Zaino)</li><li>• Ottimizzazione delle stanze dei tutor (supporti tecnologici – armadi)</li><li>• Catalogazione hardware da</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature tecnologiche obsolete</li><li>• Hardware non funzionante da smaltire</li><li>• Software da aggiornare</li><li>• Necessità di reperire altre stanze per i tutor (attualmente 33)</li><li>• Spazi per le attività di tirocinio con gruppi di studenti</li></ul>



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

dipartimento  
di scienze della formazione,  
psicologia, comunicazione

	smaltire	
--	----------	--